

Piano di misure 2021-2024 in breve

della Strategia nazionale sulla
prevenzione delle malattie non trasmissibili
(Strategia MNT) 2017-2024



Un progetto comune di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



Konferenz der kantonalen Gesundheits-
direktorinnen und -direktoren
Conférence des directrices et directeurs
cantonaux de la santé
Conferenza delle direttrici e dei direttori
cantionali della sanità



Gesundheitsförderung Schweiz
Promotion Santé Suisse
Promozione Salute Svizzera

Contributo alla strategia

2030

Santé • Gesundheit • Sanità • Sanadad

Colophon

Pubblicato da:

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), Promozione Salute Svizzera (PSS)

Contatti:

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
Unità di direzione Sanità pubblica
Casella postale, CH-3003 Berna
praeventionsstrategien@bag.admin.ch
www.bag.admin.ch/mnt/i

Data di pubblicazione:

agosto 2020

Versioni linguistiche:

questa pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese.

Documenti complementari:

Strategia di politica sanitaria 2030 del Consiglio federal

Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT)

Piano di misure 2021–2024 relativo alla Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017–2024

Versione digitale:

questa pubblicazione è disponibile in formato PDF all'indirizzo www.bag.admin.ch/it/mnt

Indice

INTRODUZIONE	4
MISURE	5
I. ➤ Misure principali	7
1. ➤ Promozione della salute e prevenzione nella popolazione	9
2. ➤ Prevenzione nell'ambito delle cure	10
3. ➤ Prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro	11
II. ➤ Misure trasversali	12
A. ➤ Coordinamento e cooperazione	14
B. ➤ Finanziamento	15
C. ➤ Monitoraggio e ricerca	16
D. ➤ Informazione e formazione	17
E. ➤ Condizioni quadro	18
TEMI CENTRALI	19
Pari opportunità nell'ambito della salute	19
Fase di vita «infanzia e adolescenza»	20
Fase di vita «età avanzata»	21
Fase di vita «età adulta»	22

Situazione iniziale

Diabete, cancro, patologie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche sono le cause di morte più frequenti in Svizzera e sono fonte di grandi sofferenze sia per i malati sia per i loro familiari. Queste e altre malattie non trasmissibili (MNT; ingl. non communicable diseases) sono responsabili della mortalità prematura – vale a dire prima dei 70 anni – di oltre il 50 per cento degli uomini e di oltre il 60 per cento delle donne. Insieme alle malattie muscolo-scheletriche e alla demenza, queste 6 MNT generano circa il 41 per cento della spesa sanitaria complessiva. Se aggiungiamo le malattie psichiche che spesso accompagnano le MNT, la spesa sanitaria arriva al 51%.

La «Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017–2024»¹ affronta le sfide connesse a queste patologie. La visione della Strategia è la seguente: «sempre più persone restano in buona salute o hanno un'elevata qualità di vita malgrado siano affette da una malattia cronica. Meno persone si ammalano e muoiono prematuramente a causa di malattie non trasmissibili evitabili. La popolazione è in grado di coltivare un ambiente propizio alla salute e di adottare uno stile di vita sano, a prescindere dalla propria condizione socioeconomica».

Il Dialogo sulla politica nazionale della sanità, piattaforma permanente di Confederazione e Cantoni, e il Consiglio federale hanno varato la Strategia MNT all'inizio del 2016. La Strategia sarà messa in atto a partire da gennaio 2017.

Mandato

Su mandato del Consiglio federale e del Dialogo sulla politica nazionale della sanità, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) e la fondazione Promozione Salute Svizzera (PSS) hanno elaborato un piano di misure per l'attuazione della Strategia MNT. Tali organi orienteranno le proprie attività nella rispettiva area di competenza – Confederazione, Cantone e PSS – sulla Strategia MNT.

Piano di misure MNT

In base alla valutazione intermedia, alle esperienze acquisite nell'attuazione della strategia negli anni 2017–2020 e agli sviluppi nel settore tematico, il piano di misure è stato aggiornato per la seconda metà del periodo di attuazione (2021–2024).

Il piano di misure riunisce le misure di Confederazione, Cantoni e PSS necessarie a migliorare il coordinamento tra gli attori, a incrementare l'efficacia della prevenzione e della promozione della salute e a raggiungere gli obiettivi della Strategia.

Nel presente piano le misure principali sono raggruppate in tre ambiti nonché completate e sostenute da misure trasversali.

¹ Cfr. a tale proposito: Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) 2017–2024, Berna, Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), pagg. 5–7. Disponibile all'indirizzo: <http://www.bag.admin.ch/themen/medizin/00683/index.html?lang=it>

Tre gruppi di misure

Le misure principali, suddivise in tre gruppi, sono descritte nella prima parte del Piano di misure MNT. I tre gruppi abbracciano le due aree d'intervento «Promozione della salute e prevenzione» e «Prevenzione nell'ambito delle cure» definite nella Strategia MNT 2017–2024.

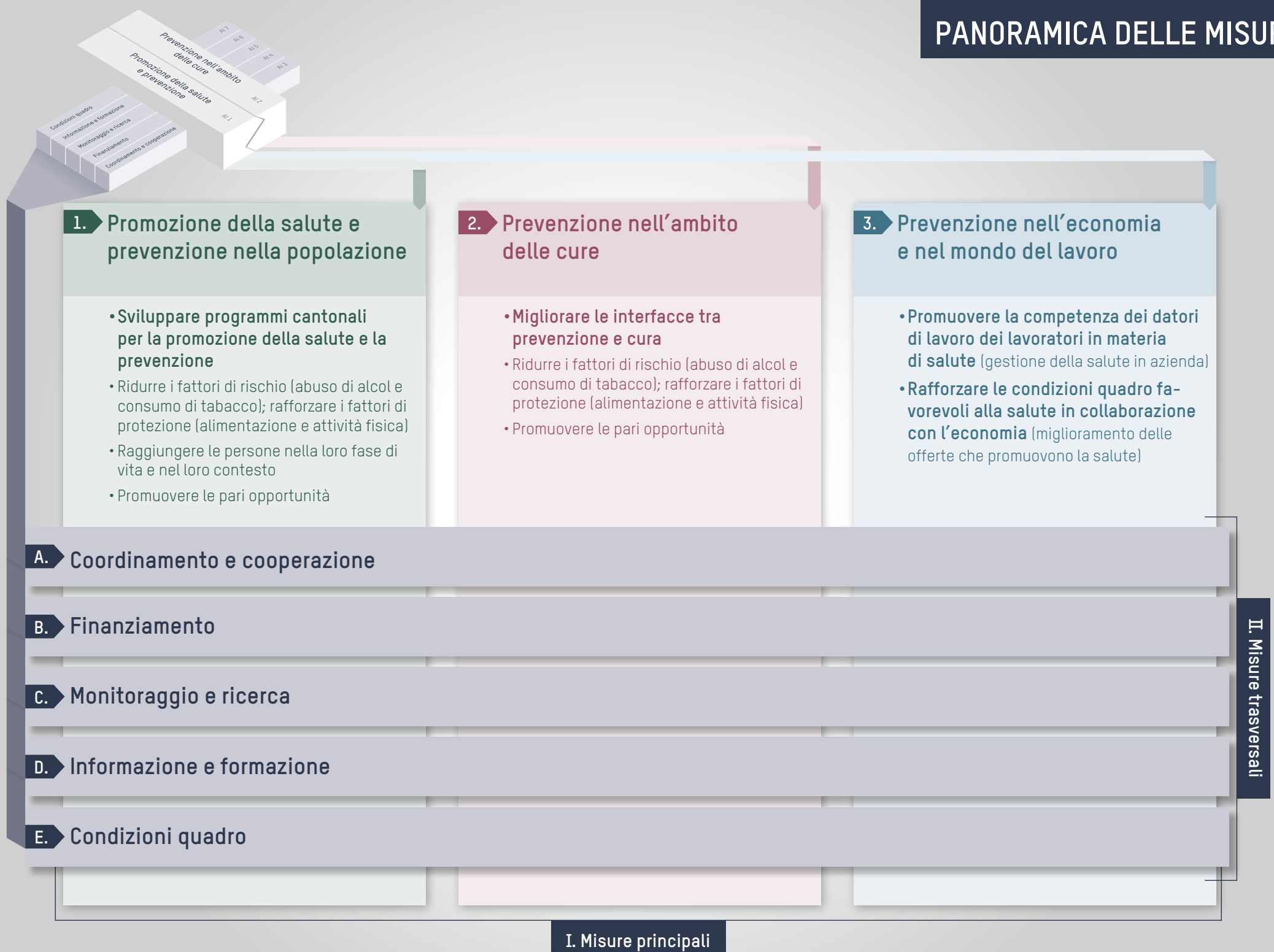
1. La **«promozione della salute e prevenzione nella popolazione»** si concentra sulla vita quotidiana (contesto ambientale/contesto di vita) degli individui e si prefigge di affrontare in modo mirato i fattori di rischio in seno ai gruppi di popolazione. I programmi sono concepiti innanzitutto a livello cantonale e realizzati da ONG, città e Comuni (area d'intervento «Promozione della salute e prevenzione»).
2. La **«prevenzione nell'ambito delle cure»** si rivolge alle persone che sono in contatto con il sistema sanitario e sociale perché maggiormente a rischio o già malate. Le misure in questo ambito mirano a inserire la prevenzione nella catena di presa a carico socioterapeutica. In quest'ottica occupano un ruolo di primo piano i moltiplicatori, ossia gli specialisti del settore sanitario e psico-sociale (medici, infermieri, operatori sociali, psicologi, ecc.) nonché gli attori della sanità pubblica (area d'intervento «Promozione della salute e prevenzione»).
3. La **«prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro»** sottolinea il ruolo dell'economia per la salute della popolazione sia a livello di datore di lavoro sia di produttore di merci e servizi. Le misure in questo ambito sono facoltative e possono essere realizzate grazie all'impegno dell'economia (area d'intervento «Prevenzione nell'ambito delle cure»).

Misure trasversali

Per raggiungere gli obiettivi della Strategia MNT sono inoltre messe in campo altre misure che abbracciano tutti gli ambiti e che fanno riferimento alle aree d'intervento «Coordinamento e cooperazione», «Finanziamento», «Monitoraggio e ricerca», «Informazione e formazione» e «Condizioni quadro» definite nella Strategia MNT.

Temi centrali

Come «temi centrali», rilevanti in linea di principio per tutte le misure, sono stati designati il tema delle «pari opportunità nell'ambito della salute» nonché le fasi di vita «infanzia e adolescenza», «età adulta» ed «età avanzata». I temi centrali illustrano la problematica e specificano la rilevanza per ciascuno dei tre ambiti di misure.



I. Misure principali

Al centro della Strategia vi sono una serie di misure principali, a loro volta suddivise nei tre gruppi di misure (GM) «promozione della salute e prevenzione nella popolazione», «prevenzione nell'ambito delle cure» e «prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro». Le seguenti descrizioni delle misure evidenziano altresì l'importanza dell'interazione tra tutti gli attori coinvolti ai fini della massima efficacia delle attività realizzate.

1.

Gruppo di misure

Promozione della salute e prevenzione nella popolazione

2.

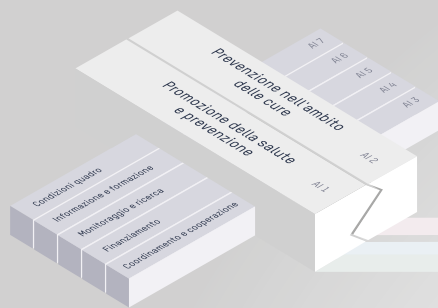
Gruppo di misure

Prevenzione nell'ambito delle cure

3.

Gruppo di misure

Prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro



1. Promozione della salute e prevenzione nella popolazione

- 1.1 Potenziare la prevenzione del tabagismo e dell'alcolismo nonché la promozione dell'attività fisica e di un'alimentazione equilibrata.
- 1.2 Rivolgersi in modo specifico a bambini e giovani, adulti e anziani.
- 1.3 Evidenziare i fattori di successo per i programmi cantonali di prevenzione.

ATTORI PRINCIPALI

CDS/Cantoni PSS Confederazione (UFSP, UFSP0, USAV, FPT)

COPERTURA DEI COSTI

Fondi cantonali (incl. decima dell'alcol) PSS FPT AFD

UFSP e USAV

2. Prevenzione nell'ambito delle cure

- 2.1 Elaborare basi e criteri di qualità.
- 2.2 Promuovere progetti volti a potenziare la prevenzione nell'ambito delle cure.
- 2.3 Sostenere la formazione continua e il perfezionamento degli specialisti del settore sanitario.
- 2.4 Rafforzare l'autogestione dei malati e dei loro familiari.
- 2.5 Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie.

ATTORI PRINCIPALI

PPS CDS/Cantoni Confederazione (UFSP, FPT)

eHealth Suisse

COPERTURA DEI COSTI

PPS FPT UFSP

3. Prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro

- 3.1 Sviluppare ulteriormente lo strumento d'indagine «FWS Job-Stress-Analysis» in modo specifico per determinati settori o professioni.
- 3.2 Sviluppare ulteriormente l'offerta FWS Apprentice per apprendisti e responsabili della formazione professionale.
- 3.3 Impostare una collaborazione istituzionale nell'ambito della gestione della salute in azienda.
- 3.4 Continuare a sviluppare la collaborazione con l'economia e facilitare scelte salutari.

ATTORI PRINCIPALI

PSS Confederazione (UFSP, USAV, UFAS, SECO)

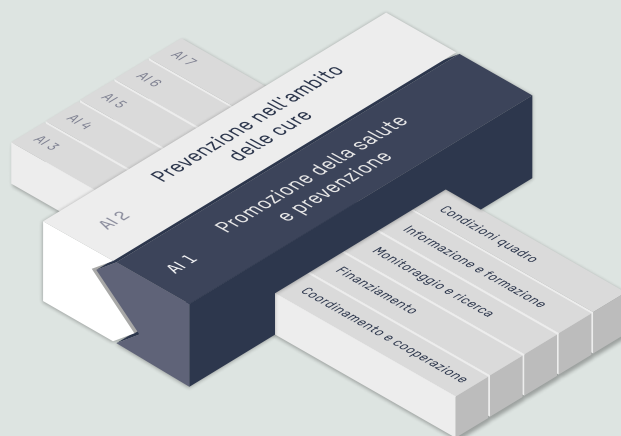
COPERTURA DEI COSTI

Economia

Promozione della salute e prevenzione nella popolazione

Derivato dall'area d'intervento 1 «Promozione della salute e prevenzione» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

I programmi di Promozione della salute e di prevenzione già esistenti sono ulteriormente sviluppati secondo la Strategia MNT in modo tale da incrementare l'efficacia della prevenzione di cancro, patologie cardiovascolari, malattie respiratorie croniche, diabete e malattie muscolo-scheletriche. L'attività di prevenzione di tabagismo, consumo eccessivo di alcol, alimentazione non equilibrata e scarsa attività fisica continua a essere portata avanti per tutte le fasi di vita. Le persone vengono aidate a ridurre al minimo i fattori di rischio, a sviluppare i fattori di protezione e ad adottare uno stile di vita salutare. In tal modo si rafforzano le competenze in materia di salute e l'autoresponsabilità. L'approccio basato sulle fasi di vita e sul contesto ambientale viene consolidato, parallelamente alla promozione delle pari opportunità. Le esperienze fatte nel quadro dei programmi di prevenzione e promozione della salute già attuati, nonché i risultati di studi scientifici costituiscono un'ampia base di conoscenze a garanzia dell'efficacia delle misure. Tali esperienze e risultati hanno concorso a creare il quadro di riferimento per la definizione delle misure.



Misure

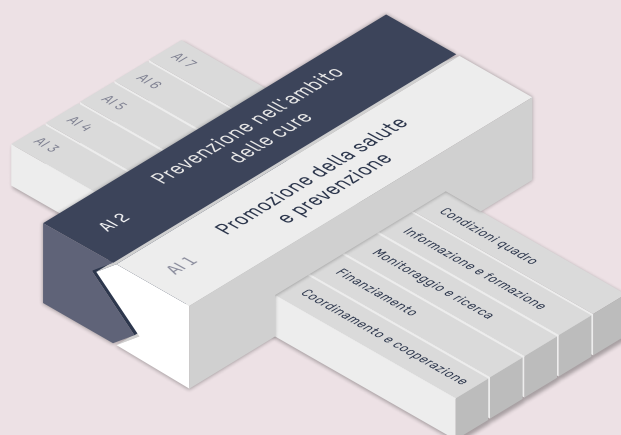
- 1.1** Potenziare la prevenzione del tabagismo e dell'alcolismo nonché la promozione dell'attività fisica e di un'alimentazione equilibrata.
- 1.2** Rivolgersi in modo specifico a bambini e giovani, adulti e anziani.
- 1.3** Evidenziare i fattori di successo per i programmi cantonali di prevenzione.

Prevenzione nell'ambito delle cure

Derivato dall'area d'intervento 2 «Prevenzione nell'ambito delle cure» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Nell'ambito delle cure, la prevenzione delle MNT assume un'importanza centrale: se già malate o maggiormente a rischio, le persone colpite e i loro familiari possono essere sostenuti con offerte di prevenzione e promozione della salute volte a lenire gli effetti del decorso della malattia. Ciò mira a preservare il più a lungo possibile lo stato di salute e, in caso di malattia, la qualità di vita e la partecipazione alla vita sociale. Al fine di ridurre il rischio di ammalarsi, di evitare le complicazioni e di contenere il fabbisogno di cure, è necessario un inserimento a lungo termine della prevenzione nella catena di presa a carico.

La prevenzione nell'ambito delle cure promuove la realizzazione di percorsi individualizzati lungo tutta la catena di presa a carico con un'offerta di consulenza e cure integrate. Con un approccio ispirato dal modello biopsicosociale, rafforza gli interventi di prevenzione e favorisce il coordinamento tra sistema sanitario, sociale e contesto di vita dell'individuo.



Misure

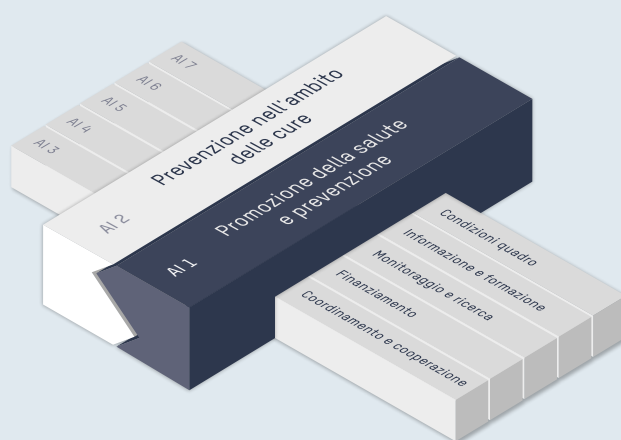
- 2.1 Elaborare basi e criteri di qualità.
- 2.2 Promuovere progetti volti a potenziare la prevenzione nell'ambito delle cure.
- 2.3 Sostenere la formazione continua e il perfezionamento professionale degli specialisti del settore sanitario.
- 2.4 Rafforzare l'autogestione dei malati e dei loro familiari.
- 2.5 Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie.

Prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro

Derivato dall'area d'intervento 1 «Promozione della salute e prevenzione» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Condizioni di lavoro salutarie costituiscono una base importante per uno stile di vita sano. Approcci e strumenti della gestione della salute in azienda (GSA) possono sensibilizzare giovani apprendisti e collaboratori nell'ambiente di lavoro. Negli ultimi decenni la GSA è stata introdotta in numerose aziende. Le misure in questo ambito contribuiscono a sviluppare gli esempi di buone pratiche rendendoli accessibili ad altre aziende. La collaborazione di vari attori nell'ambito della gestione della salute in azienda migliora e viene garantito un coordinamento a livello nazionale.

Con l'offerta di prodotti e servizi l'economia influisce sulle condizioni quadro che consentono alle persone di adottare uno stile di vita sano. Il dialogo con il mondo dell'economia ha consentito di mettere a punto un'offerta di prodotti e servizi più salutare in alcuni settori, ad esempio per quanto concerne un'alimentazione più sana. Questo impegno volontario dell'economia continua a essere incentivato.



Misure

- 3.1** Sviluppare ulteriormente lo strumento d'indagine «FWS Job-Stress-Analysis» in modo specifico per determinati settori o professioni.
- 3.2** Sviluppare ulteriormente l'offerta FWS Apprentice per apprendisti e responsabili della formazione professionale.
- 3.3** Impostare una collaborazione istituzionale nell'ambito della gestione della salute in azienda.
- 3.4** Continuare a sviluppare la collaborazione con l'economia e facilitare scelte salutari.

II. Misure trasversali

Altre misure trasversali che superano i confini degli ambiti finora descritti contribuiscono a sostenere le misure principali e a raggiungere gli obiettivi della Strategia MNT. Esse riguardano le aree d'intervento «Coordinamento e cooperazione», «Finanziamento», «Monitoraggio e ricerca», «Informazione e formazione» e «Condizioni quadro».

A.

Gruppo di misure trasversali

Coordinamento e cooperazione

B.

Gruppo di misure trasversali

Finanziamento

C.

Gruppo di misure trasversali

Monitoraggio e ricerca

D.

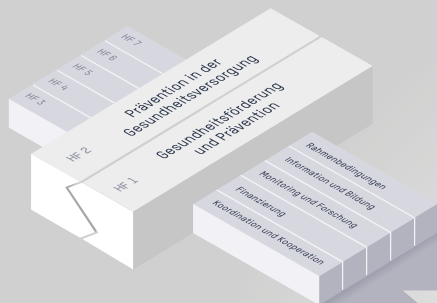
Gruppo di misure trasversali

Informazione e formazione

E.

Gruppo di misure trasversali

Condizioni quadro



A. Coordinamento e cooperazione

- A.1** Gli attori nel campo delle MNT operano in stretta collaborazione, si interconnettono e annualmente organizzano una piattaforma di scambio nazionale.

ATTORI PRINCIPALI

Confederazione (UFSP, UFSP0, USAV, AFD, FPT)

PSS CDS/Cantoni

B. Finanziamento

- B.1** Utilizzare i mezzi finanziari in funzione della Strategia e facilitare il finanziamento di progetti riguardanti molteplici fattori di rischio.
- B.2** Evidenziare le possibilità di finanziamento delle prestazioni di prevenzione.

ATTORI PRINCIPALI

Confederazione (UFSP, UFAS, AFD, FPT)

PSS CDS/Cantoni

C. Monitoraggio e ricerca

- C.1** Mettere a disposizione le conoscenze scientifiche.
- C.2** Svolgere attività di ricerca, monitoraggio e valutazione in relazione alla Strategia nutrizionale svizzera e garantire il trasferimento delle conoscenze.
- C.3** Valutare i progetti finanziati.

ATTORI PRINCIPALI

Confederazione (UFSP, USAV, Obsan, FPT)

PSS

D. Informazione e formazione

- D.1** Informare e sensibilizzare in merito ai fattori di rischio e protezione.
- D.2** Sensibilizzare le persone socialmente svantaggiate.
- D.3** Rafforzare le competenze della popolazione svizzera in materia di alimentazione.

ATTORI PRINCIPALI

Confederazione (UFSP, USAV),

PSS Cantoni

E. Condizioni quadro

- E.1** Sostenere i Cantoni nell'esecuzione delle disposizioni legali.
- E.2** Migliorare le condizioni quadro favorevoli alla salute.
- E.3** Rappresentare gli interessi a livello internazionale e promuovere lo scambio di esperienze e conoscenze.
- E.4** Migliorare la composizione delle derrate alimentari e promuovere il consumo di pasti salutari.

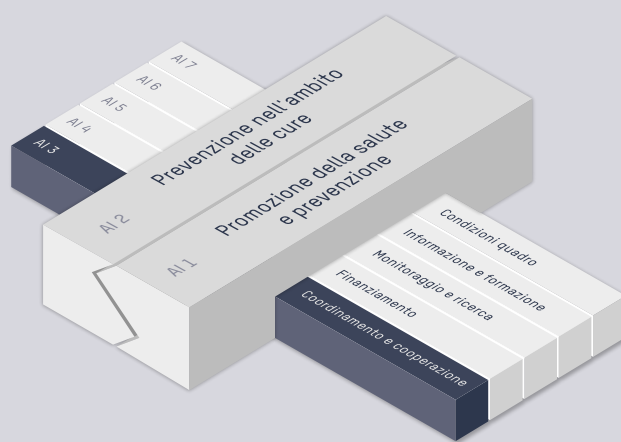
ATTORI PRINCIPALI

Confederazione (ARE, USTRA, UFAM, UFSP, UFSP0, UFT, UFE, UST, USAV, UFAG, UFPD, AFD, SECO)

Coordinamento e cooperazione

Derivato dall'area d'intervento 3 «Coordinamento e cooperazione» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Il coordinamento e la cooperazione prevedono la costituzione di reti di vari attori nonché lo sviluppo di forme di collaborazione mirate e vincolanti. Questo al fine di concordare obiettivi e attività comuni e formulare basi strategiche e priorità congiunte, per ottenere un guadagno elevato in termini di sinergie e ottimizzare gli effetti.



Misure

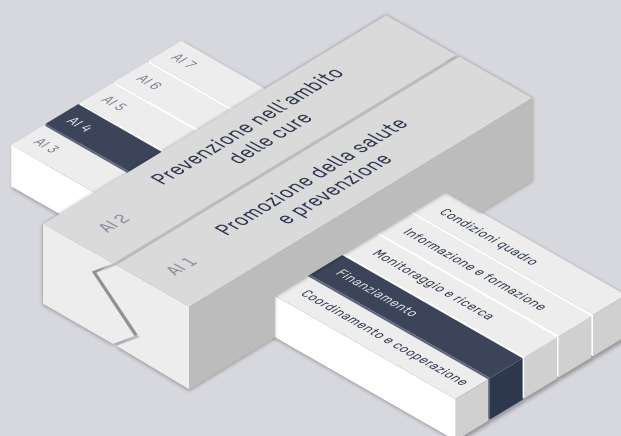
A.1

Gli attori nel campo delle MNT operano in stretta collaborazione, si interconnettono e annualmente organizzano una piattaforma di scambio nazionale.

Finanziamento

Derivato dall'area d'intervento 4 «Finanziamento» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Per raggiungere gli obiettivi formulati nella Strategia MNT, è necessario garantire un utilizzo dei mezzi finanziari in funzione della Strategia e un impiego efficiente delle risorse. A tal fine è indispensabile un finanziamento coerente e ben coordinato ottenuto grazie all'impegno statale e delle istituzioni di diritto pubblico e privato.



Misure

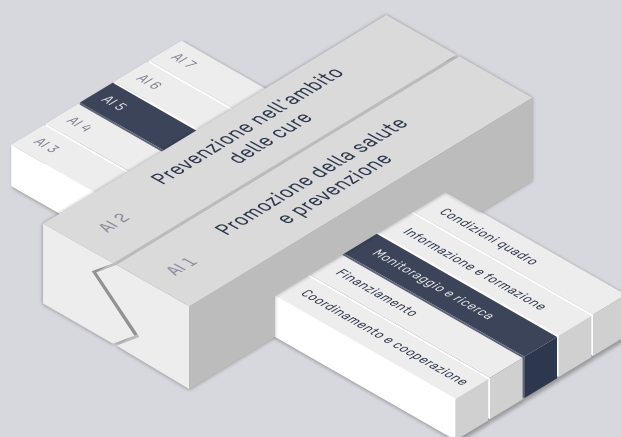
- B.1** ► Utilizzare i mezzi finanziari in funzione della Strategia e facilitare il finanziamento di progetti riguardanti molteplici fattori di rischio.
- B.2** ► Evidenziare le possibilità di finanziamento delle prestazioni di prevenzione.

Monitoraggio e ricerca

Derivato dall'area d'intervento 5 «Monitoraggio e ricerca» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

La politica di prevenzione delle malattie non trasmissibili necessita di basi fondate su dati scientifici. Tale aspetto è incentivato mediante innovazione e ricerca. Progetti pilota possono quindi essere sperimentati a livello regionale e/o per una durata limitata al fine di determinarne l'efficacia prima di introdurli su tutto il territorio o per un periodo prolungato.

Un monitoraggio allineato agli obiettivi della Strategia MNT costituisce inoltre, per la Confederazione e i Cantoni, la base per verificare la Strategia e le sue misure, adeguarle alle nuove sfide e continuare a svilupparle.



Misure

- C.1** Mettere a disposizione le conoscenze scientifiche.
- C.2** Svolgere attività di ricerca, monitoraggio e valutazione in relazione alla Strategia nutrizionale svizzera e garantire il trasferimento delle conoscenze.
- C.3** Valutare i progetti finanziati.

Informazione e formazione

Misura trasversale derivata dall'area d'intervento 6 «Informazione e formazione» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

La popolazione deve essere informata in modo affidabile, accurato e adeguato all'età in merito alla salute e agli strumenti per mantenerla e ristabilirla, nonché ai comportamenti che possono danneggiare o migliorare la salute. È di importanza essenziale che l'intera popolazione, ma anche le persone in condizioni di vulnerabilità, siano sensibilizzate alle cause delle malattie non trasmissibili. I moltiplicatori come i docenti o i datori di lavoro svolgono un ruolo decisivo nella trasmissione delle conoscenze.



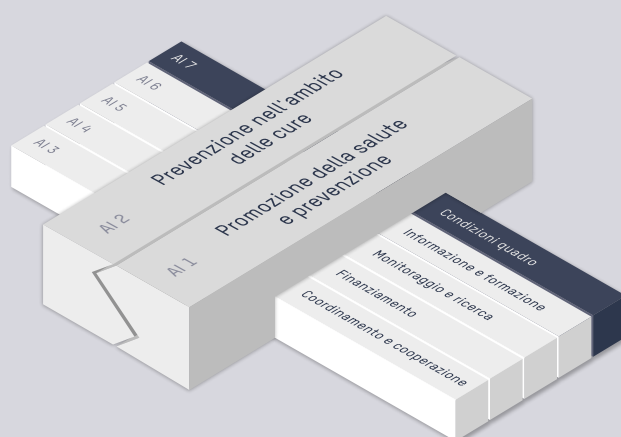
Misure

- D.1** Informare e sensibilizzare in merito alle MNT.
- D.2** 2 Sensibilizzare le persone in condizioni di vulnerabilità.
- D.3** Rafforzare le competenze della popolazione svizzera in materia di alimentazione.

Condizioni quadro

Derivato dall'area d'intervento 7 «Condizioni quadro» della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Le condizioni ambientali, di vita e di lavoro vanno concepite in modo da aiutare le persone ad adottare un comportamento favorevole alla salute («make the healthy choice the easy choice»). Le possibili misure di prevenzione comportamentale sono numerose. Tra queste rientrano disposizioni legali come le direttive sui prezzi e la disponibilità di prodotti e servizi nocivi per la salute nonché la relativa pubblicizzazione. Ulteriori possibili misure possono essere realizzate con l'impegno dell'economia (p. es. codice di condotta o impegni volontari). Inoltre, gli ambienti di vita possono essere allestiti in modo favorevole alla salute, ad esempio creando piste ciclabili sicure e piacevoli, mettendo a disposizione aree naturali e ricreative e offrendo alimenti sani nelle mense aziendali e scolastiche. Anche il rafforzamento di una politica sanitaria multisettoriale e delle pari opportunità contribuisce a migliorare le condizioni di vita.



Misure

- E.1** Sostenere i Cantoni nell'esecuzione delle disposizioni legali.
- E.2** Migliorare le condizioni quadro favorevoli alla salute.
- E.3** Rappresentare gli interessi a livello internazionale e promuovere lo scambio di esperienze e conoscenze.
- E.4** Migliorare la composizione delle derrate alimentari e promuovere il consumo di pasti salutari.



Pari opportunità nell'ambito della salute

La disuguaglianza sociale, vale a dire la distribuzione non omogenea di risorse materiali e immateriali in una società, ha importanti ripercussioni sulla salute e quindi anche sulle opportunità di vita delle persone. La distribuzione delle risorse, e di converso anche quella dei problemi di salute, di norma è descritta attraverso le cosiddette caratteristiche verticali quali formazione, situazione professionale, reddito e patrimonio. Per la disuguaglianza sociale sono inoltre determinanti altri fattori, ossia le caratteristiche orizzontali come per esempio il sesso, l'orientamento sessuale e/o l'identità di genere, contesto migratorio, permesso di soggiorno, appartenenza religiosa, contesto linguistico, situazione familiare e regione di domicilio. Sono definite socialmente svantaggiate le persone che a causa di tali caratteristiche verticali e orizzontali (singole o combinate) sono esposte a difficoltà e dispongono di meno risorse. Maggiori sono le difficoltà rispetto alle risorse, peggiore è lo stato di salute. Le caratteristiche sociali possono quindi ripercuotersi in modo consistente sulla salute di una persona e tradursi in una disuguaglianza di opportunità in questo ambito.

Garantire le pari opportunità nell'ambito della salute significa dare al maggior numero possibile di persone le stesse possibilità di sviluppare, mantenere e, se necessario, ristabilire la propria salute. A tale scopo bisogna promuovere un accesso adeguato e a bassa soglia a promozione della salute, prevenzione, terapie e cure nonché un'assistenza di elevata qualità – se necessario mettendo in campo misure specifiche.

In armonia con la strategia dell'OMS «Salute per tutti», con la Carta di Ottawa per la promozione della salute del 1986 e con le strategie del Consiglio federale «Sanità2020» e «Sanità2030», la Strategia MNT si è posta l'obiettivo di ridurre le disparità nell'accesso alla promozione della salute, alla prevenzione e alle cure e di migliorare le pari opportunità nell'ambito della salute. Il principio delle pari opportunità nell'ambito della salute dovrà essere tenuto in considerazione nell'elaborazione e nell'attuazione delle misure nei tre ambiti della Strategia MNT ed è rilevante per tutte le fasi di vita.



Fase di vita «infanzia e adolescenza»

Le esperienze vissute durante l'infanzia e la adolescenza condizionano lo sviluppo e la salute in età adulta.

Iniziare la vita in modo sano è pertanto essenziale per tutti i bambini. I giovani hanno l'importante compito di gestire il proprio sviluppo fisico, emotivo e sociale nel passaggio verso l'età adulta. In questa fase non è raro spingersi oltre il limite. Da una parte vanno scongiurati per quanto possibile i danni permanenti derivanti da queste esperienze e dall'altra già in questa fase di vita dovrebbe essere incentivato uno stile di vita salutare.

Le condizioni quadro dovrebbero essere concepite in modo da incentivare le competenze e il comportamento

di bambini e giovani in materia di salute. In tale contesto dovranno essere promossi ad esempio percorsi sicuri per recarsi a scuola, pasti salutarici nelle scuole e offerte interessanti per l'attività fisica.

Per la fase di vita «infanzia e adolescenza» esistono misure nei tre ambiti. La maggior parte dei bambini e dei giovani non presenta problemi di salute. Per questa fase di vita l'accento è pertanto posto sul gruppo di misure «promozione della salute e prevenzione nella popolazione». Inoltre, il gruppo di misure «prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro» contiene anche una misura per la promozione della salute durante la formazione professionale.



Fase di vita «età avanzata»

Il rischio di ammalarsi di una o più MNT aumenta con l'età. Inoltre, in età avanzata intervengono altri eventi importanti nella vita di un individuo (eventi critici): la conclusione della vita lavorativa, la perdita del partner, l'impoverimento o l'isolamento sociale rappresentano un rischio per la salute fisica e mentale. Le misure di promozione della salute e di prevenzione in età avanzata mirano pertanto a conservare la salute e, di conseguenza, a mantenere l'autonomia e la qualità di vita nonché a evitare disabilità e necessità di cure. L'evoluzione demografica pone il sistema sanitario di fronte a grandi sfide ed è quindi essenziale che i vari attori si coordinino correttamente.

Misure MNT dedicate a questa fascia di età sono presenti in tutti e tre i gruppi di misure. Tuttavia, dal momento che tra la popolazione anziana la quota di persone maggiormente a rischio o già malate di una MNT è superiore rispetto alla popolazione complessiva, l'accento è posto principalmente sui gruppi di misure «prevenzione nell'ambito delle cure» e «promozione della salute e prevenzione nella popolazione». L'obiettivo è di migliorare la qualità di vita e di ridurre la necessità di cure.



Fase di vita «età adulta»

La pressione sociale e professionale in un contesto economico e collettivo complesso, nonché le responsabilità legate alla famiglia, rientrano tra le sfide dell'età adulta. Comportamenti consolidati come stile di vita sedentario, scarsa attività fisica, cattive abitudini alimentari, consumo di tabacco e abuso di alcol, ma anche infortuni, possono portare allo sviluppo di malattie non trasmissibili. Misure di promozione della salute, di prevenzione e di rilevamento precoce mirano ad aiutare le persone a gestire al meglio queste sfide, a tutelarle dalle situazioni a rischio e a fornire loro

gli strumenti necessari ad adottare uno stile di vita salutare. In tale contesto gli adulti non sono visti solo come gruppo di destinatari delle misure di prevenzione e di promozione della salute, ma assumono anche una funzione esemplare e di moltiplicatori per gli altri.

Misure MNT dedicate a questa fascia di età sono presenti in tutti e tre i gruppi di misure. L'accento è posto tuttavia sui gruppi di misure «promozione della salute e prevenzione nella popolazione» e «prevenzione nell'economia e nel mondo del lavoro».

Contatti:

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

Unità di direzione Sanità pubblica

Casella postale, CH-3003 Berna

praeventionsstrategien@bag.admin.ch

www.bag.admin.ch/mnt/i

